

## Carta di identità specie animale/vegetale

### Nome comune

Colubro di Esculapio o Saettone

### Nome scientifico

*Zamenis longissimus* (Laurenti 1768)

### Breve descrizione

Colubro dall'aspetto slanciato e di grandi dimensioni, può raggiungere e superare i 150 cm. Possiede una testa lunga, affusolata e non ben distinta dal corpo; gli occhi presentano una pupilla rotonda.

La colorazione di fondo è giallo-marrone, a volte olivastro. I giovani presentano una livrea diversa dall'adulto, con una striatura nera dietro all'occhio.

### Distribuzione

Si trova in Europa centro-meridionale, dalla Spagna alla Russia orientale, fino alle regioni anatolico-caucasiche. Nelle Marche è un serpente discretamente diffuso ed è stato rinvenuto anche in prossimità dell'IIS Da Vinci di Civitanova Marche.

### Biologia ed ecologia

È un animale prevalentemente diurno che ha bisogno di una temperatura attorno ai 20°C per iniziare la sua attività.

Non è un serpente velenoso: caccia in maniera attiva le prede, nutrendosi di piccoli vertebrati e di uova. L'habitat ideale corrisponde ai boschi di caducifoglie, aree rurali ricche di vegetazione ripariale, prati incolti con siepi.

## Curiosità

Anche se molto diverso può essere scambiato, come capita con quasi tutti i serpenti, per una vipera e, come se questo fatto rappresentasse una condanna, deliberatamente ucciso.

Questo colubro sembra essere il serpente attorcigliato attorno al bastone di Asclepio (latinizzato in Esculapio), antico simbolo greco della medicina. Stesso dicasi per il caduceo, bastone alato simbolo di sapienza, attorno al quale si avvinghiano due serpenti. Dalla Grecia antica ad oggi sul Colubro di Esculapio sono nate diverse leggende, soprattutto legate alla medicina e alle miracolose guarigioni avvenute grazie all'uso della saliva di questo animale.

Fonti biblio-sitografiche da cui sono state tratte le informazioni:

<http://www.karch.ch/karch/it/home/reptilien/reptilienarten-der-schweiz/askulapnatter.html>

[https://it.wikipedia.org/wiki/Zamenis\\_longissimus](https://it.wikipedia.org/wiki/Zamenis_longissimus)

[http://www.treccani.it/enciclopedia/esculapio\\_%28Enciclopedia-Italiana%29/](http://www.treccani.it/enciclopedia/esculapio_%28Enciclopedia-Italiana%29/)

Data di redazione della scheda: 14/06/2020

Autore della scheda: Riccardo Farina